

DETERMINAZIONE N. 30 DEL 18.8.2023

OGGETTO: affidamento diretto mediante Trattativa Diretta (TD) MePa n.3618887 su piattaforma www.acquistinrete.pa, dei servizi postali, telegrammi, corriere cittadino, raccomandate on line e notificazioni atti giustizia sportiva automobilistica per la sede centrale dell'Automobile Club d'Italia ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del D.L 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 e successivamente modificato e prorogato con D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021 - CIG n. 9896185E32.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 9 dicembre 2020 che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio, con attribuzione allo stesso delle funzioni inerenti agli affari generali e contestuale modifica della denominazione in "Servizio Patrimonio e Affari Generali" con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3888 del 23 dicembre 2022 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2023, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 3888 del 23 dicembre 2022, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la nota prot. n.3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. 776 del 30 agosto 2021, con il quale il Responsabile dell'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1 settembre 2021 – 31 agosto 2024;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Unità Progettuale n. 48 del 30 dicembre 2022, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3888, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTI:

- il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, rinominandolo "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito "Codice");
- il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante "disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019;
- il decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.228 del 14 settembre 2020, ed, in particolare, l'art. 1, comma 2, lettera a);
- il decreto – legge del 31.05.2021, n.77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e

snellimento delle procedure”, convertito, con modificazione, in Legge n.108/2021, pubblicato sul Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 181 del 30 luglio 2021;

VISTO che dal 1° aprile 2023 è entrato in vigore il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e che le disposizioni di tale decreto - ad eccezione dell’articolo 224 riguardante i collegi consultivi tecnici, che si applicano anche alle procedure già avviate - acquistano efficacia a partire dal 1° luglio 2023 e, con riferimento alle disposizioni di cui all’articolo 225 del citato decreto, a partire dal 1° gennaio 2024, pertanto alla procedura in argomento continua ad applicarsi integralmente la disciplina di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTO, in particolare, l’art.32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all’art.36, comma 2, lett.a) e b), possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l’art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell’Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l’articolo 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell’Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell’istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell’Ente in merito all’adozione del provvedimento finale;

VISTE le Linee Guida ANAC - AGCOM n. 16 per l’affidamento degli appalti pubblici di servizi postali, approvate con Delibera ANAC n. 185 del 13/4/2022 e delibera AGCOM n. 116/22/CONS del 13/4/2022.

VISTO che, ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021, è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2022, fissando in € 215.000,00, esclusa IVA, il limite per l’applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l’art. 37 del Codice dei Contratti Pubblici laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, le stazioni appaltanti, per le procedure di acquisizione di servizi di importo superiore ad €40.000,00 devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell’art. 38 del Codice stesso;

ATTESO che, come sopraindicato, alla procedura in argomento si applica il Codice dei Contratti Pubblici di cui al dlgs n. 50/2016 e, ai sensi dell’art. 216, comma 10 di tale decreto, fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all’art. 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l’iscrizione all’Anagrafe di cui all’art. 33-ter del D.L. 179/2012, convertito nella Legge 221/2012;

CONSIDERATO che l’Automobile Club d’Italia è iscritto alla suddetta Anagrafe con codice AUSA: 0000163815, come risulta dal sito ANAC;



VALUTATO che il 31 agosto 2023 andrà in scadenza il contratto per i servizi postali della sede centrale ACI affidato con determinazione n. 26 del 19.07.2021 del Dirigente pro tempore l'Ufficio Acquisti, alla società GLOBAL TEAM SERVICE srl individuata tramite trattativa diretta multipla effettuata sulla piattaforma MePA;

DATO ATTO che non sono attive convenzioni/accordi quadro CONSIP di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 23 Dicembre 1999, n. 488 aventi ad oggetto servizi postali, pertanto i servizi in argomento possono essere acquisiti con procedura autonoma;

CONSIDERATO che, come da indagine del funzionario incaricato dell'istruttoria per il presente affidamento, dr.ssa Simona Dalmazio, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio e Affari Generali, rileva che:

- nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici, è stata effettuata, in collaborazione con la responsabile del Centro Servizi, sig.ra Geraldine Ihrig, un'indagine di mercato, meglio dettagliata nella relazione istruttoria, volta ad acquisire informazioni e dati per identificare le soluzioni possibili al fine di soddisfare i bisogni dell'Ente e la platea dei potenziali affidatari;
- attualmente, per la sede centrale ACI, sono attivi tre diversi contratti per i servizi di spedizioni postali, per il servizio telegrammi on line e per le notificazioni degli atti di giustizia sportiva, il primo in scadenza al 31.08.2023, gli altri in scadenza al 31.12.2023;
- al fine di semplificare la gestione e ridurre gli adempimenti a carico dell'Ufficio, si è ritenuto di proporre l'affidamento di un unico contratto per tutti i servizi sopra indicati;
- l'accorpamento dei servizi, in un unico contratto, risponde anche all'esigenza di rendere più remunerativo e tale affidamento per le aziende del settore, considerato che i servizi postali tradizionali risentono di un processo di digitalizzazione delle comunicazioni che contribuisce a ridurre i volumi delle spedizioni e, di conseguenza, gli importi dei contratti, con riflesso potenziale negativo sulla partecipazione alle procedure di gara pubbliche;
- è stata effettuata la stima dei volumi e del valore economico dell'appalto per tutti i servizi sopra indicati, tenendo conto della progressiva digitalizzazione delle comunicazioni e delle esigenze manifestate dalle strutture: sulla base di tali attività, il valore complessivo dell'appalto è valutato in € 48.000 per la durata di tre anni; i costi dei rischi da interferenza sono pari a € 0. L'affidamento è stato strutturato secondo la modalità del contratto a consumo con corresponsione solo per i servizi effettivamente resi;
- la durata dell'appalto è stata valutata in 36 mesi, con eventuale proroga di 12 mesi per l'importo massimo di € 16.000,00 nelle more del successivo affidamento;
- in ragione della durata prevista e dell'importo, il contratto in argomento rientra tra quelli che possono essere affidati in modo diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del succitato decreto legge 16 luglio 2020, n.76 e s.m.i.;
- in ragione del valore economico e della tipologia del servizio, è necessario effettuare l'affidamento sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA messo a disposizione da Consip;
- è stata individuata la società POSTA ROMANA srl che risulta autorizzata allo svolgimento dei servizi postali con prov. del Ministero dello Sviluppo Economico, ora Ministero delle Imprese e del made in Italy, AUG/001466/2004 - licenza LIC/3336/2016 e abilitata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MePA, al Bando Servizi - Servizi postali di raccolta e recapito degli invii postali;
- in data 20.06.2023 è stata avviata su MePA la Trattativa Diretta n. 3618887 e decorso il termine di presentazione dell'offerta, fissato al 07.07.2023, ore 11.00, la società POSTA ROMANA srl ha formulato un'offerta complessiva pari ad € 47.500,38, di cui € 31.615,38 per i servizi postali (posta ordinaria, raccomandate semplici, raccomandate a/r, assicurate), € 4.050,00 per le raccomandate degli atti di giustizia sportiva, € 3.510,00 per il servizio telegrammi on line, € 2.070,00 per le raccomandate on line, € 1.125,00 per il servizio pony



- cittadino ed € 1.080,00 per il servizio di pick up indicando i costi unitari nel modulo di offerta, in ragione della natura a consumo del contratto;
- congiuntamente all'offerta è stata presentata la documentazione amministrativa e sono state tempestivamente avviate le verifiche sul possesso dei requisiti generali, di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in capo alla società Posta Romana srl;
 - tali verifiche hanno avuto esito regolare come di seguito descritto:
 - DURC prot. INAIL n_39280054 con scadenza al 24.10.2023 – *esito regolare*;
 - certificato Anagrafe Sanzioni Amministrative Dipendenti c/o Ministero della Giustizia n. 4751412/2023/R del 17.07.2023 – *nulla a carico*;
 - certificato Infocamere/Registro delle Imprese c/o ANAC – *nessuna procedura concorsuale in atto*;
 - certificato Casellario delle Imprese del 17.07.2023 c/o ANAC – *esito regolare*;
 - verifica regolarità fiscale c/o Agenzia delle Entrate - richiesta n. 9628635 del 17.07.2023 – *posizione regolare*;
 - certificato del Casellario Giudiziario c/o Ministero della Giustizia n. 4751741/2023/R del 17/07/2023 – *nulla a carico del soggetto verificato*;
 - verifica di ottemperanza legge n. 68/1999 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili: *la società non è soggetta alla disciplina di cui alla legge 68/1999*;

RITENUTO di affidare alla società Posta Romana srl i servizi postali, telegrammi on line, corriere cittadino, raccomandate on line e notificazioni atti giustizia sportiva automobilistica per la sede centrale dell'Automobile Club d'Italia

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 del DLgs n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VALUTATO di prevedere un'eventuale proroga di 12 mesi al fine di garantire la continuità del servizio nelle more del successivo affidamento;

VALUTATO altresì di prevedere la revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a), obbligatoria secondo le disposizioni vigenti dal secondo anno;;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, ed al Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, di nominare responsabile del procedimento la dr.ssa Simona Dalmazio, funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso delle necessarie competenze;

RITENUTO, altresì, ai sensi dell'articolo 101 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle suddette Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto, la sig.ra Geraldine Ihrig, funzionario del Servizio Patrimonio responsabile del Centro Servizi, qualifica professionale C5, in possesso delle competenze tecniche e delle necessarie conoscenze per la gestione del servizio;



CONSIDERATO che, ai fini del perfezionamento della procedura, come indicato nel par 7 della lettera di invito, è stato richiesto all'affidatario di produrre tempestivamente, a seguito della stipula, la cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici;

VISTI l'articolo 42 del Codice e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale, nonché le indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 5 giugno 2019;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

DATO ATTO che alla presente procedura è stato assegnato dall'ANAC il CIG. n. 9896185E32;

DETERMINA

Di affidare ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del D.L 76/2020 e s.m.i. alla società POSTA ROMANA srl, con sede legale in Roma, (CF e PI 07966381001) e di autorizzare la stipula dei servizi postali, telegrammi, corriere cittadino, raccomandate on line e notificazioni atti giustizia sportiva automobilistica per la sede centrale dell'Automobile Club d'Italia per il periodo 1.09.2023 al 31.08.2026, verso l'importo massimo a consumo di € 47.500,38.

La decorrenza dei singoli servizi avverrà con le modalità di seguito indicate:

- servizi postali con relativo pick up e raccomandate on line: dal 01.09.2023 al 31.08.2026;
- telegrammi, pony cittadino, raccomandate on line e notificazioni atti giustizia sportiva automobilistica: dal 01.01.2024 al 31.08.2026.

Di prevedere l'eventuale proroga dell'appalto per la durata massima di 12 mesi per l'importo massimo di € 16.000,00 nelle more dell'avvio della nuova procedura.

Di prevedere la revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice dei contratti pubblici per l'importo massimo di € 2.400,00 a decorrere dal secondo anno.

Di stabilire che la relativa spesa complessiva a consumo di € 47.500,38 oltre IVA sarà imputata come segue:

esercizio finanziario anno 2023 d'impegnare complessivi **€ 4.312,80** oltre IVA sul conto di costo **CO.GE 410732004** Unità Organizzativa Gestore 1101 C.d.R. 1100, per:

- servizi postali e relativo pick up: € 4.082,80 oltre IVA,;
- raccomandate on line: € 230,00 oltre IVA.

esercizio finanziario anno 2024 d'impegnare complessivi **€ 14.678,40** oltre IVA sul conto di costo **CO.GE 410732004**, Unità Organizzativa Gestore 1101 C.d.R. 1100, per:

- servizi postali e relativo pick up: € 12,248,40 oltre IVA;
- telegrammi on line: € 1.318,00 oltre IVA;
- raccomandate on line: € 690,00 oltre IVA;



- pony cittadino: € 422,00 oltre IVA;

e d'impegnare complessivi **€ 1.518,00** esente IVA, per le raccomandate atti giustizia sportiva, sul conto di costo **CO.GE 410732010**, Unità Organizzativa Gestore 1101 C.d.R. 1100;

esercizio finanziario anno 2025 d'impegnare complessivi **€ 14.678,40** oltre IVA sul conto di costo **CO.GE 410732004** Unità Organizzativa Gestore 1101 C.d.R. 1100, per:

- servizi postali e relativo pick up: € 12.248,40 oltre IVA;
- telegrammi on line: € 1.318,00 oltre;
- raccomandate on line: € 690,00 oltre IVA;
- pony cittadino: € 422,00 oltre IVA;

e d'impegnare complessivi **€ 1.518,00** esente IVA, per le raccomandate atti giustizia sportiva, sul conto di costo **CO.GE 410732010**, Unità Organizzativa Gestore 1101 C.d.R. 1100;

esercizio finanziario anno 2026 d'impegnare complessivi **€ 9.780,78** oltre IVA sul conto di costo **CO.GE 410732004** Unità Organizzativa Gestore 1101 C.d.R. 1100, per:

- servizi postali e relativo pick up: € 8.165,78 oltre;
- telegrammi on line: € 874,00 oltre;
- raccomandate on line: € 460,00 oltre IVA;
- pony cittadino: € 281,00 oltre IVA;

e d'impegnare complessivi **€ 1.014,00** esente IVA, per le raccomandate atti giustizia sportiva, sul conto di costo **CO.GE 410732010**, Unità Organizzativa Gestore 1101 C.d.R. 1100.

Di disporre che:

- il Responsabile unico del procedimento è la dottoressa Simona Dalmazio, la quale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e dall'art. 6-bis dalla Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012, per il quale ella dovrà astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti previsti dalla legge, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa.
- il Direttore dell'esecuzione è la signora Geraldine Ihrig la quale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 42 del codice dei contratti pubblici per il quale ella dovrà astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti relativi al coordinamento, alla direzione, al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto ed al pagamento dei corrispettivi, comunicando al Rup eventuali contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possano influire sull'esecuzione del contratto.

Si dà atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva della società Posta Romana srl tramite piattaforma dedicata: DURC prot INAIL_39280054 con scadenza validità al 24.10.2023;
- sono state effettuate con esito regolare le verifiche dei requisiti generali ai sensi dell'articolo 80 del DLgs n.50/2016.

E' stato richiesto all'affidatario di produrre tempestivamente, a seguito della stipula, la cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del Codice dei contratti pubblici come indicato nel par 13 della lettera di invito,



Di precisare che il responsabile del procedimento è tenuto al rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici, di cui all'art. 29 del codice dei contratti pubblici, all'osservanza ed all'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs 97/2016 e sulla prevenzione e repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buona andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa, anche ai fini di quanto previsto dagli artt. 5,6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del codice di comportamento dell'Ente, fermo restando quanto previsto nell'art. 42 del Codice, il quale stabilisce che il responsabile del Procedimento debba astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale.

Di dichiarare ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione del presente affidamento:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
- che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, nonché dell'art. 6-bis della legge n. 241/90;
- di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

All'affidamento in oggetto è stato assegnato il CIG n. 9896185E32

IL DIRIGENTE
(Patrizia Borlizzi)

VISTO:
il Responsabile del procedimento
(Simona Dalmazio)

il Direttore dell'esecuzione
(Geraldine Ihrig)